



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Ufficio VI – Ambito territoriale di Roma

IL DIRIGENTE

- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante “*Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione*”;
- VISTA** la L. 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO** il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- VISTO** l’articolo 1, comma 605, lettera c) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- VISTA** l’O.M. del 16 maggio 2024, n. 88, recante “*Procedure di aggiornamento delle graduatorie provinciali e di istituto di cui all’articolo 4, commi 6-bis e 6-ter, della legge 3 maggio 1999, n. 124 e di conferimento delle relative supplenze per il personale docente ed educativo*”;
- VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, in particolare l’articolo 14, comma 1, lettera c) bis che ha previsto “*In caso di esaurimento delle graduatorie dei concorsi per il personale docente indetti ai sensi dell’articolo 59, comma 10, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, al fine dell’immissione in ruolo dei docenti di sostegno, fino al 31 dicembre 2025, le facoltà assunzionali annualmente autorizzate per la predetta tipologia di posto sono utilizzate per le assegnazioni dalle graduatorie provinciali per le supplenze del biennio 2024/2026 con la procedura di cui ai commi da 5 a 12 dell’articolo 5 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74. I riferimenti temporali contenuti nei citati commi da 5 a 12 dell’articolo 5 del decreto-legge n. 44 del 2023 sono annualmente aggiornati all’anno scolastico di riferimento*”;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 111 del 6 giugno 2024 recante “*Procedura straordinaria in attuazione dell’articolo 14, comma 1, lettera c) bis, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56*”;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Ufficio VI – Ambito territoriale di Roma

- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 158 del 31 luglio 2024, recante “*Disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale docente per l’anno scolastico 2024/25*”;
- VISTA** la nota ministeriale prot. n. 115135 del 25 luglio 2024, recante istruzioni e indicazioni operative in materia di supplenze al personale docente, educativo ed ATA per l’a.s. 2024/24, secondo cui gli Uffici provvedono alla pubblicazione del contingente destinato all’assegnazione degli incarichi a tempo determinato di cui al D.M. 6 giugno 2024, n. 111, all’esito delle procedure di reclutamento di cui all’annuale decreto ministeriale concernente le immissioni in ruolo del personale docente, secondo l’ordine indicato nell’Allegato A al medesimo Decreto;
- VISTO** il D.D.G. n. 1521 del 20/8/2024 con il quale l’Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio determina il contingente di posti da assegnare alla regione Lazio per la stipula di contratti a tempo determinato di cui all’art. 5, comma 5 D.L. 44/2023 con riferimento all’ a. s. 2024/25 per i posti di sostegno per ciascuna provincia e grado di scuola ed in particolare per la provincia di Roma:
- ADAA n. 102;
ADEE n. 59;
ADMM n. 56;
ADSS n. 0;
- VISTO** il D.D. n. 30238 del 12/08/2024 di pubblicazione delle Graduatorie provinciali per le supplenze (G.P.S.) di I° e II° fascia della Provincia di Roma, per i posti di sostegno per tutti gli ordini di scuola, valide per il biennio 2024/2025 e 2025/2026;
- VISTO** il D.D. n. 31703 del 20/08/2024, con il quale sono state ripubblicate le graduatorie provinciali per le supplenze (GPS) definitive della provincia di Roma di I° fascia della Provincia di Roma, per i posti di sostegno per tutti gli ordini di scuola, valide per il biennio 2024/2025 e 2025/2026;
- VISTE** le disponibilità residue all’esito delle operazioni di immissione in ruolo;
- PRESO
ATTO** dell’elaborazione effettuata dal sistema informativo del Ministero;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Ufficio VI – Ambito territoriale di Roma

DISPONE

Art. 1

È pubblicato in data odierna, sul sito internet dell'Ufficio il bollettino delle nomine generato dal sistema informativo del Ministero, contenente i nominativi dei soggetti destinatari della proposta di stipula del contratto a tempo determinato sul sostegno finalizzato alla nomina in ruolo.

Ai docenti nominati di cui al presente provvedimento è precluso il conferimento delle supplenze di cui all'art. 2, comma 5, lettere a), b) e c) dell'Ordinanza Ministeriale n. 88/2024, per qualunque classe di concorso o tipologia di posto. Il termine per le rinunce è fissato entro e non oltre le ore 23:59 del 24/08/2024.

La rinuncia all'incarico preclude il rifacimento delle operazioni anche per altra tipologia di posto di sostegno. L'insussistenza dei requisiti per l'attribuzione del contratto, in qualsiasi momento verificata, comporta la decadenza dal beneficio, ferme restando le eventuali ulteriori responsabilità.

I dirigenti scolastici preposti alle sedi indicate all'allegato bollettino sono delegati a stipulare i relativi contratti di lavoro a tempo determinato, avvalendosi delle apposite funzioni del sistema informativo. I dirigenti sono altresì delegati a svolgere i necessari controlli previsti dall'ordinanza n. 88 del 2024 in merito ai titoli di accesso, di riserva e di preferenza.

Il contratto di lavoro decorre dal 1° settembre 2024 o dalla presa di servizio ove successiva. La mancata presa di servizio senza giustificato motivo comporta la decadenza dal contratto.

Art. 2

Avverso il presente provvedimento sono esperibili i rimedi amministrativi e giurisdizionali previsti dalla normativa vigente.

IL DIRIGENTE

Danilo Vicca